

La Variante Generale al Regolamento Urbanistico (RU) del Comune di Bibbona si inserisce nel processo di governo del territorio previsto dalla L.R.1/2005.

In particolare la L.R. 1/2005 all'art.55 stabilisce che il RU disciplina l'attività urbanistica ed edilizia per l'intero territorio comunale.

La LR 1/2005 stabilisce che le previsioni delle trasformazioni degli assetti insediativi, infrastrutturali ed edilizi del territorio con i conseguenti vincoli preordinati alla espropriazione individuati dal RU sono dimensionati sulla base del quadro previsionale strategico per i cinque anni successivi alla loro approvazione; perdono efficacia nel caso in cui, alla scadenza del quinquennio dall'approvazione del regolamento o dalla modifica che li contempla, non siano stati approvati i conseguenti piani attuativi o progetti esecutivi.

Alla scadenza di ogni quinquennio dall'approvazione del regolamento urbanistico, il comune redige una relazione sul monitoraggio degli effetti territoriali, ambientali, sociali ed economici e sulla salute umana.

La suddetta Variante generale al RU, allo scadere del primo quinquennio del RU del Comune di Bibbona, in seguito al monitoraggio degli effetti, va ad intervenire quindi non tanto sulla disciplina degli insediamenti esistenti, quanto su quella delle trasformazioni del territorio per andare a riconfermare/variare/proporre gli interventi sugli assetti insediativi, infrastrutturali ed edilizi. In questo caso in particolare la Pubblica Amministrazione ha voluto confermare gli obiettivi e gli indirizzi del primo RU, e di conseguenza anche la scelta degli interventi di trasformazione. Ha inoltre colto lo scadere del quinquennio per ovviare alla mancata realizzazione delle previsioni di piano e per mettere a punto politiche di trasformazione in coerenza con lo sviluppo sostenibile del territorio.

La L.R. n.1/05 introduce la Valutazione Integrata (VI) che *comprende la verifica tecnica di compatibilità relativamente all'uso delle risorse essenziali del territorio*: aria, acqua, suolo ed ecosistemi della flora e della fauna- città e sistemi degli insediamenti- paesaggio e documenti della cultura- sistemi infrastrutturali e tecnologici.

La VI è un processo complementare a quello della progettazione urbanistica in cui le scelte di pianificazione sono valutate dal punto di vista degli effetti che produrranno in termini di impatto ambientale, economico e sociale.

La VI non ha come obiettivo quello di avallare o bocciare un atto di governo del territorio; il risultato primario, invece, è quello di rendere trasparenti:

- a) le scelte che si effettuano;

- b) gli effetti che ne derivano;
- c) le motivazioni che le fanno preferire, anche quando siano in contrasto con il principio ordinatore della sostenibilità dello sviluppo.

La documentazione prodotta per la VI è composta dalla seguente documentazione:

- Relazione Generale ed Allegati
- Rapporto Ambientale
- Relazione di sintesi

La **Relazione generale** è composta dalle seguenti parti: Esame del quadro pianificatorio comprendente i principali scenari evolutivi- Verifica di coerenza esterna ed interna- Esame del quadro degli obiettivi specifici e degli indicatori- La Valutazione Integrata- Il Percorso di partecipazione.

Il **Rapporto ambientale** contiene: Quadro conoscitivo ambientale- territoriale: idrogeologia, costa e uso del suolo, aree protette e biodiversità, qualità dell'aria, mobilità e traffico veicolare, inquinamento acustico, acque di balneazione, risorse idriche, gestione dei rifiuti, inquinamento elettromagnetico.- Contesto socio-economico: popolazione, abitazioni, lavoro ed attività economiche.

Effettuare una verifica di coerenza esterna significa confrontare gli obiettivi della variante con gli altri strumenti di pianificazione che interessano lo stesso ambito territoriale. Secondo lo schema suggerito dal Regolamento della regione Toscana, si è proceduto, con riferimento al quadro conoscitivo, ad effettuare la verifica di coerenza con:

- gli strumenti di pianificazione territoriale di altri soggetti istituzionali
- gli atti di programmazione settoriale

E precisamente:

IL PIT della regione Toscana

Il PS del Comune di Bibbona

Il PTC della provincia di Livorno

Il Piano Regionale di Azione Ambientale

Il Piano d'Ambito ottimale n.5

Il P.A.I. "Toscana Costa" e gli studi Idrologici idraulici di approfondimento

Il Piano d'Indirizzo Energetico Regionale

Il Piano provinciale di gestione dei rifiuti urbani

Il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana 2007-2013

Piano Agricolo Regionale (PAR)

Circa la coerenza interna la Variante si introduce con obiettivi specifici negli obiettivi del RU e a ciò fa conseguire specifiche azioni così da favorire il raggiungimento degli obiettivi dello stesso RU, in coerenza col PS e confermati dall'Amministrazione stessa. Si fa presente inoltre che il dimensionamento della variante al RU resta al di sotto del dimensionamento della nuova residenza, delle attività e della ricettività alberghiera prevista dal PS, ed addirittura è leggermente al di sotto anche dai carichi urbanistici previsti dal RU vigente. Altra nota positiva è il dimensionamento degli standard in quanto la variante prevede aree a parcheggi, a verde pubblico e a servizi in termini sia quantitativi che qualitativi maggiori rispetto al RU vigente.

UTOE	COMPARTO	descrizione	intervento	rif. Norm.	STANDARDS RU VIGENTE			STANDARDS RU VARIATO		
					spazi collettivi	verde	parcheggi	spazi collettivi	verde	parcheggi
1A1	4	Via del Forte	recupero	s.n. 4			200			75
	6	Centro di soggiorno Larderello mare/Mazzacurati	riqualificazione	s.n. 6						
1A2	1	Stalle Nuove	strutture nuove	s.n. 1		30.000	15.000		35.000	15.000
	2	Centro ippico	strutture nuove	s.n. 2			1.500			1.500
1B2	1	Campo Golf "Campo alla Sainella"	strutture nuove	s.n. 1			2.000			2.000
1C1	1	Area per il villaggio turistico Arcobaleno-rosa dei venti	trasformazione	s.n. 1			2.000			2.000
	2	Area ex parco divertimenti	strutture nuove	s.n. 2			3.000			
	4	Piazza dei Ciclamini	strutture nuove	s.n. 4	2.500	5.500	4.000	2.500	5.500	4.000
	5	Via dei Melograni Sud	strutture nuove	s.n. 5		1.100	1.900		1.100	1.900
	6	Centro di soggiorno Salvator Allende	strutture nuove	s.n. 6						
	7	Area multifunzionale di Via delle Mimose	strutture nuove	s.n. 7		1.000	1.000		1.000	1.000
	8	I Sorbizzi	strutture nuove	s.n. 8			0			80
	12	Area per villaggio turistico II Gineprino	trasformazione	s.n. 12			500			500
	13	Area multifunzionale di Via dei Platani	strutture nuove	s.n. 13		15.000	15.000		15.000	15.000
	14	Area multifunzionale di Via dei Melograni	strutture nuove	s.n. 14		10.000	10.000		10.000	10.000
	15	Podere Campo ai Sedani	strutture nuove	s.n. 15			250			0
		// Marinetta	strutture esistenti	s.n. 17						
	// Varo	strutture esistenti	s.n. 15						250	
1C2	1	Albergo Anna	strutture nuove	s.n. 1						
	2	Vecchia Aurelia Ovest	strutture nuove	s.n. 2		5.000	3.800		5.000	3.800
	3	Vecchia Aurelia Est	strutture nuove	s.n. 3		1.350	700		1.350	700
	5	Testata urbana di Campolungo	strutture nuove	s.n. 5		1.000	1.000		1.500	1.500

La valutazione perché sia integrata deve soffermarsi sugli aspetti territoriali, ambientali, socio-economici e sulla salute umana.

Stante la complessità dell'analisi, si è pensato di proporre una matrice per ogni UTOE, nella quale sono riportati:

- Le risorse: Territorio - Aria – Acqua - Suolo e sottosuolo – Rumore – Rifiuti - Radiazioni - Inquinamento luminoso – Natura – Energia – Rischio – Sociale – Economia - Qualità della vita.
- Indicatori: selezionati per ogni risorsa.
- Schede: per ogni UTOE sono richiamate le schede che sono state oggetto di variante.

Le 9 matrici predisposte, sono state compilate seguendo alcuni criteri generali, al fine di rappresentare un quadro complessivo (per ciascuna UTOE) e sintetico, seppur qualitativo.

La modalità di rappresentazione conia quanto in uso da anni anche presso la regione Toscana e che fa ricorso alle cosiddette “faccine” ad indicare lo stato dell'indicatore di riferimento.

Va tenuto presente che le matrici, per ogni scheda, sono state compilate con riferimento alla situazione del RU che si va a variare, e alla Variante vera e propria; pertanto è necessario premettere, per la corretta lettura delle matrici stesse, che la valutazione si deduce dal confronto del “prima” e del “dopo” variante.

Per chiarire quanto esposto, si propone la seguente tabella che riassume le combinazioni possibili e quindi il significato della valutazione.

RU vigente	Variante al RU	Commento
-	-	Informazioni non disponibili
☹	☹	Si è acuita una criticità pre-esistente
	☺	Non è stata modificata una criticità pre-esistente
	☺	E' migliorata una criticità pre-esistente
☺	☹	E' peggiorata una previsione stabilizzata
	☺	Non è stata modificata la previsione pre-esistente
	☺	E' migliorata una previsione stabilizzata
☺	☹	E' peggiorata la previsione pre-esistente
	☺	Non è stata modificata la previsione pre-esistente
	☺	E' migliorata la previsione pre-esistente

Nella pagina seguente è proposta lo schema base della matrice, quindi seguono le matrici compilate per ogni UTOE.

Valutazione Integrata- Schema qualitativo. UTOE 1.A,1-Pianura Alluvionale costiera. Fascia litoranea costiera

Risorsa	Sigla	Indicatore	1	2	3	4	5	6
Territorio	TER1	Uso del suolo	☹	☹	☹	☹	☹	☹
	TER2	Edificato	☹	☹	☹	☹	☹	☹
	TER3	Infrastrutture	☺	☺	☺	☺	☺	☺
	TER4	Dotazioni di parcheggi	☺	☺	☺	☺	☺	☺
	TER5	Verde urbano	☺	☺	☺	☺	☺	☺
Aria	AMB1	Emissioni da traffico	☺	☺	☺	☺	☺	☺
	AMB2	Emissioni da attività produttive	-	-	-	-	-	-
	AMB3	Copertura pedonale/ciclabile	☺	☺	☺	☺	☺	☺
Acqua	AMB4	Scarichi	☺	☺	☺	☺	☺	☺
	AMB5	Risparmio e riutilizzo acque	☺	☺	☺	☺	☺	☺
Suolo e sottosuolo	AMB6	Superficie impermeabilizzata	☹	☹	☹	☹	☹	☹
	AMB7	Recupero di aree compromesse	-	-	-	-	-	-
Rumore	AMB8	Esposizione al rumore	☺	☺	☺	☺	☺	☺
Rifiuti	AMB9	Produzione	☺	☺	☺	☺	☺	☺
Radiazioni non ionizzanti	AMB10	Esposizione a ELF	-	-	-	-	-	-
	AMB11	Esposizione a SRB	-	-	-	-	-	-
Inquinamento luminoso	AMB12	Illuminazione esterna	☺	☺	☺	☺	☺	☺
Natura	AMB13	Biodiversità	☹	☹	☹	☹	☹	☹
Energia	AMB14	Consumi	☹	☹	☹	☹	☹	☹
	AMB15	Classe energetica degli edifici	-	☺	-	☺	-	☺
	AMB16	Utilizzo di fonti rinnovabili	☺	☺	☺	☺	☺	☺
Rischio	AMB17	Rischio idraulico, geomorfologico e sismico	☺	☺	☺	☺	☺	☺
Sociale	SEC1	Popolazione residente	-	-	-	-	-	-
	SEC2	Spazi di aggregazione	-	-	-	☺	☺	☺
	SEC3	Alloggi edilizia convenzionata	-	-	-	-	-	-
Economia	SEC4	Mercato del lavoro	☺	☺	☺	☺	☺	☺
	SEC5	Offerta turistica e servizi commerciali	☺	☺	☺	☺	☺	☺
Qualità della vita	QDV1	Aree pubbliche di interesse comune e per il tempo libero	-	-	-	☺	☺	☺
	QDV2	Aree per istruzione	-	-	-	☺	☺	☺
	QDV3	Servizi alla persona	☺	☺	☺	☺	☺	☺

Valutazione Integrata- Schema qualitativo UTOE 1.A.2-Pianura Alluvionale costiera. Pianura sub litoranea

Risorsa	Sigla	Indicatore	1		2	
Territorio	TER1	Uso del suolo	☹	☺	☹	☺
	TER2	Edificato	☹	☺	☹	☺
	TER3	Infrastrutture	☺	☺	☺	☺
	TER4	Dotazioni di parcheggi	☺	☺	☺	☺
	TER5	Verde urbano	☺	☺	☺	☺
Aria	AMB1	Emissioni da traffico	☹	☺	☹	☺
	AMB2	Emissioni da attività produttive	☹	☺	-	-
	AMB3	Copertura pedonale/ciclabile	☺	☺	-	-
Acqua	AMB4	Scarichi	☹	☺	☹	☺
	AMB5	Risparmio e riutilizzo acque	☹	☺	☹	☺
Suolo e sottosuolo	AMB6	Superficie impermeabilizzata	☹	☺	☹	☺
	AMB7	Recupero di aree compromesse	☺	☺	-	-
Rumore	AMB8	Esposizione al rumore	☹	☺	☺	☺
Rifiuti	AMB9	Produzione	☺	☺	☹	☺
Radiazioni non ionizzanti	AMB10	Esposizione a ELF	-	-	-	-
	AMB11	Esposizione a SRB	-	-	-	-
Inquinamento luminoso	AMB12	Illuminazione esterna	☹	☺	☹	☺
Natura	AMB13	Biodiversità	☺	☺	☹	☺
Energia	AMB14	Consumi	☹	☺	☹	☺
	AMB15	Classe energetica degli edifici	☹	☺	☺	☺
	AMB16	Utilizzo di fonti rinnovabili	☺	☺	☺	☺
Rischio	AMB17	Rischio idraulico, geomorfologico e sismico	☺	☺	☺	☺
Sociale	SEC1	Popolazione residente	-	-	-	-
	SEC2	Spazi di aggregazione	☺	☺	☺	-
	SEC3	Alloggi edilizia convenzionata	-	-	-	-
Economia	SEC4	Mercato del lavoro	☺	☺	☺	☺
	SEC5	Offerta turistica e servizi commerciali	☺	☺	☺	☺
Qualità della vita	QDV1	Aree pubbliche di interesse comune e per il tempo libero	☺	☺	-	-
	QDV2	Aree per istruzione	-	-	-	-
	QDV3	Servizi alla persona	☺	☺	☺	☺

Valutazione Integrata- Schema qualitativo- UTOE 1.B.2-Area a prevalente connotazione rurale.

Risorsa	Sigla	Indicatore	1	
Territorio	TER1	Uso del suolo	☹	☺
	TER2	Edificato	☹	☹
	TER3	Infrastrutture	☺	☹
	TER4	Dotazioni di parcheggi	☺	☺
	TER5	Verde urbano	☹	☹
Aria	AMB1	Emissioni da traffico	☹	☹
	AMB2	Emissioni da attività produttive	-	-
	AMB3	Copertura pedonale/ciclabile	☹	☹
Acqua	AMB4	Scarichi	☹	☹
	AMB5	Risparmio e riutilizzo acque	☺	☹
Suolo sottosuolo e	AMB6	Superficie impermeabilizzata	☹	☹
	AMB7	Recupero di aree compromesse	-	-
Rumore	AMB8	Esposizione al rumore	☹	☺
Rifiuti	AMB9	Produzione	☹	☹
Radiazioni non ionizzanti	AMB10	Esposizione a ELF	-	-
	AMB11	Esposizione a SRB	-	-
Inquinamento luminoso	AMB12	Illuminazione esterna	☹	☹
Natura	AMB13	Biodiversità	☹	☺
Energia	AMB14	Consumi	☹	☹
	AMB15	Classe energetica degli edifici	☹	☺
	AMB16	Utilizzo di fonti rinnovabili	☹	☺
Rischio	AMB17	Rischio idraulico, geomorfologico e sismico	☹	☺
Sociale	SEC1	Popolazione residente	-	-
	SEC2	Spazi di aggregazione	☺	☺
	SEC3	Alloggi edilizia convenzionata	-	-
Economia	SEC4	Mercato del lavoro	☺	☺
	SEC5	Offerta turistica e servizi commerciali	☺	☺
Qualità della vita	QDV1	Aree pubbliche di interesse comune e per il tempo libero	☹	☹
	QDV2	Aree per istruzione	-	-
	QDV3	Servizi alla persona	☺	☺

Valutazione Integrata- Schema qualitativo. UTOE 1.C.1- Insediativo di Pianura. Marina di Bibbona

Risorsa	Sigla	Indicatore	1	2	4	5	7	8	11	12	13	14	15	16	17	
Territorio	TER1	Uso del suolo	☹	☹	☹	☹	☹	☹	☹	☹	☹	☹	☹	☹	☹	
	TER2	Edificato	☹	☹	☹	☹	☹	☹	☹	☹	☹	☹	☹	☹	☹	
	TER3	Infrastrutture	☺	☺	☺	☺	☺	☺	☺	☺	☺	☺	☺	☺	☺	
	TER4	Dotazioni di parcheggi	☺	☺	☺	☺	☺	☺	☺	☺	☺	☺	☺	☺	☺	
	TER5	Verde urbano	☺	☺	☺	☺	☺	☺	☺	☺	☺	☺	☺	☺	☺	
Aria	AMB1	Emissioni da traffico	☺	☺	☹	☺	☹	☺	☺	☹	☹	☺	☺	☹	☹	
	AMB2	Emissioni da attività produttive	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	AMB3	Copertura pedonale/ciclabile	☺	☺	☺	☺	☺	☺	☺	☺	☺	☺	☺	☺	☺	
Acqua	AMB4	Scarichi	☺	☺	☹	☺	☹	☺	☺	☺	☺	☺	☺	☺	☺	
	AMB5	Risparmio e riutilizzo acque	☺	☺	☹	☺	☹	☺	☺	☺	☺	☺	☺	☺	☺	
Suolo e sottosuolo	AMB6	Superficie impermeabilizzata	☹	☹	☹	☺	☹	☺	☺	☹	☺	☺	☹	☹	☹	
	AMB7	Recupero di aree compromesse	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Rumore	AMB8	Esposizione al rumore	☺	☺	☹	☺	☹	☺	☺	☹	☺	☺	☺	☺	☺	
Rifiuti	AMB9	Produzione	☺	☺	☹	☺	☹	☺	☺	☹	☺	☺	☺	☺	☺	
Radiazioni non ionizzanti	AMB10	Esposizione a ELF	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	AMB11	Esposizione a SRB	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Inquinamento luminoso	AMB12	Illuminazione esterna	☺	☺	☺	☺	☹	☺	☺	☺	☺	☺	☺	☺	☺	
Natura	AMB13	Biodiversità	☹	☹	☺	☺	☹	☺	☺	☺	☺	☺	☺	☺	☺	
Energia	AMB14	Consumi	☹	☹	☹	☺	☹	☹	☺	☺	☺	☺	☺	☺	☺	
	AMB15	Classe energetica degli edifici	-	☺	☺	☺	☺	☺	☺	☺	-	☺	-	-	☺	
	AMB16	Utilizzo di fonti rinnovabili	☺	☺	☺	-	☺	☺	☺	☺	☺	-	☺	-	☺	☺
Rischio	AMB17	Rischio idraulico, geomorfologico e sismico	☺	☺	☺	☺	☺	☺	☺	☺	-	☺	☺	☺	☺	
Sociale	SEC1	Popolazione residente	-	-	☺	☹	-	-	-	☺	☹	-	-	-	-	-
	SEC2	Spazi di aggregazione	-	-	☺	☺	☹	☺	☺	☺	☺	-	☺	☺	☺	☺
	SEC3	Alloggi edilizia convenzionata	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Economia	SEC4	Mercato del lavoro	☺	☺	☺	☺	☹	☺	☺	☺	☺	-	☺	☺	☺	☺
	SEC5	Offerta turistica e servizi commerciali	☺	☺	☺	☺	☹	☺	☺	☺	☺	-	☺	☺	☺	☺
Qualità della vita	QDV1	Aree pubbliche di interesse comune e per il tempo libero	☺	☺	☺	☺	☹	☺	☺	☺	☺	-	☺	☺	☺	☺
	QDV2	Aree per istruzione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	QDV3	Servizi alla persona	☺	☺	☺	☺	☹	☺	☺	☺	☺	-	☺	☺	☺	☺

Valutazione Integrata- Schema qualitativo. UTOE 1.C,3- Insediativo di pianura. Insediamenti localizzati delle attività

Risorsa	Sigla	Indicatore	1	2	3			
Territorio	TER1	Uso del suolo	☹	☺	☹	☺	☹	☺
	TER2	Edificato	☹	☺	☹	☺	☹	☺
	TER3	Infrastrutture	☺	☺	☺	☺	☺	☺
	TER4	Dotazioni di parcheggi	☺	☺	☺	☺	☺	☺
	TER5	Verde urbano	☺	☺	☺	☺	☺	☺
Aria	AMB1	Emissioni da traffico	☹	☺	☹	☺	☹	☺
	AMB2	Emissioni da attività produttive	☹	☺	☹	☺	-	-
	AMB3	Copertura pedonale/ciclabile	☺	☺	☺	☺	☺	☺
Acqua	AMB4	Scarichi	☹	☺	☹	☺	☹	☺
	AMB5	Risparmio e riutilizzo acque	☹	☺	☹	☺	☹	☺
Suolo e sottosuolo	AMB6	Superficie impermeabilizzata	☹	☺	☹	☺	☹	☺
	AMB7	Recupero di aree compromesse	-	-	-	-	☺	☺
Rumore	AMB8	Esposizione al rumore	☹	☺	☹	☺	☹	☺
Rifiuti	AMB9	Produzione	☹	☺	☹	☺	☹	☺
Radiazioni non ionizzanti	AMB10	Esposizione a ELF	-	-	-	-	-	-
	AMB11	Esposizione a SRB	-	-	-	-	-	-
Inquinamento luminoso	AMB12	Illuminazione esterna	☺	☺	☹	☺	☹	☺
Natura	AMB13	Biodiversità	☺	☺	☹	☺	☺	☺
Energia	AMB14	Classe energetica degli edifici	☺	☺	☺	☺	☺	☺
	AMB15	Utilizzo di fonti rinnovabili	☺	☺	☺	☺	☺	☺
Rischio	AMB16	Rischio idraulico, geomorfologico e sismico	☺	☺	☺	☺	☺	☺
Sociale	SEC1	Popolazione residente	☺	☺	☺	☺	☺	☺
	SEC2	Spazi di aggregazione	☺	☺	☺	☺	☺	☺
	SEC3	Alloggi edilizia convenzionata	-	-	-	-	-	-
Economia	SEC4	Mercato del lavoro	☺	☺	☺	☺	☺	☺
	SEC5	Offerta turistica e servizi commerciali	☺	☺	☺	☺	☺	☺
Qualità della vita	QDV1	Aree pubbliche di interesse comune e per il tempo libero	☺	☺	☺	☺	☺	☺
	QDV2	Aree per istruzione	-	-	-	-	-	-
	QDV3	Servizi alla persona	☺	☺	☺	☺	☺	☺

Valutazione Integrata- Schema qualitativo. Sottosistema 1.D- Corridoio Infrastrutturale

Risorsa	Sigla	Indicatore	1	
Territorio	TER1	Uso del suolo	☹	☹
	TER2	Edificato	☹	☹
	TER3	Infrastrutture	☺	☹
	TER4	Dotazioni di parcheggi	☺	☹
	TER5	Verde urbano	☺	☹
Aria	AMB1	Emissioni da traffico	☹	☹
	AMB2	Emissioni da attività produttive	-	-
	AMB3	Copertura pedonale/ciclabile	☹	☹
Acqua	AMB4	Scarichi	☹	☹
	AMB5	Risparmio e riutilizzo acque	☹	☹
Suolo e sottosuolo	AMB6	Superficie impermeabilizzata	☹	☹
	AMB7	Recupero di aree compromesse	-	-
Rumore	AMB8	Esposizione al rumore	☹	☹
Rifiuti	AMB9	Produzione	☹	☹
Radiazioni non ionizzanti	AMB10	Esposizione a ELF	-	-
	AMB11	Esposizione a SRB	-	-
Inquinamento luminoso	AMB12	Illuminazione esterna	☹	☹
Natura	AMB13	Biodiversità	☹	☹
Energia	AMB14	Classe energetica degli edifici	☹	☹
	AMB15	Utilizzo di fonti rinnovabili	☹	☹
Rischio	AMB16	Rischio idraulico, geomorfologico e sismico	☹	☹
Sociale	SEC1	Popolazione residente	☹	☹
	SEC2	Spazi di aggregazione	☺	☹
	SEC3	Alloggi edilizia convenzionata	-	-
Economia	SEC4	Mercato del lavoro	☺	☹
	SEC5	Offerta turistica e servizi commerciali	☺	☹
Qualità della vita	QDV1	Aree pubbliche di interesse comune e per il tempo libero	☺	☹
	QDV2	Aree per istruzione	-	-
	QDV3	Servizi alla persona	☺	☹

Valutazione Integrata- Schema qualitativo. UTOE 2.A,1- Bassa e media collina costiera. Ambito dei calcari.

Risorsa	Sigla	Indicatore	1-2A1a		1-2A1b		2-2A1b		2-2A1c	
Territorio	TER1	Uso del suolo	☹	☹	☺	☹	☹	☺	☹	☺
	TER2	Edificato	☹	☺	☹	☺	☹	☺	☹	☺
	TER3	Infrastrutture	☺	☺	☺	☺	☺	☺	☺	☺
	TER4	Dotazioni di parcheggi	☺	☺	☺	☺	☺	☺	☺	☺
	TER5	Verde urbano	☺	☺	☺	☺	☺	☺	☺	☺
Aria	AMB1	Emissioni da traffico	☹	☺	☹	☺	☹	☺	☹	☺
	AMB2	Emissioni da attività produttive	-	-	☹	☺	-	-	-	-
	AMB3	Copertura pedonale/ciclabile	☺	☺	☺	☺	☺	☺	☺	☺
Acqua	AMB4	Scarichi	☹	☺	☹	☺	☹	☺	☹	☺
	AMB5	Risparmio e riutilizzo acque	☹	☺	☹	☺	☹	☺	☹	☺
Suolo e sottosuolo	AMB6	Superficie impermeabilizzata	☹	☺	☹	☺	☹	☺	☹	☺
	AMB7	Recupero di aree compromesse	-	-	☺	☺	-	-	-	-
Rumore	AMB8	Esposizione al rumore	☺	☺	☹	☺	☺	☺	☺	☺
Rifiuti	AMB9	Produzione	☹	☺	☺	☺	☹	☺	☹	☺
Radiazioni non ionizzanti	AMB10	Esposizione a ELF	-	-	-	-	-	-	-	-
	AMB11	Esposizione a SRB	-	-	-	-	-	-	-	-
Inquinamento luminoso	AMB12	Illuminazione esterna	☹	☺	☹	☺	☹	☺	☹	☺
Natura	AMB13	Biodiversità	☹	☺	☺	☺	☹	☺	☹	☺
Energia	AMB14	Classe energetica degli edifici	☺	☺	☺	☺	☺	☺	☺	☺
	AMB15	Utilizzo di fonti rinnovabili	☺	☺	☺	☺	☺	☺	☺	☺
Rischio	AMB16	Rischio idraulico, geomorfologico e sismico	☺	☺	☺	☺	☺	☺	☺	☺
Sociale	SEC1	Popolazione residente	☺	☺	☺	☺	☺	☺	☺	☺
	SEC2	Spazi di aggregazione	☺	☺	☺	☺	☺	☺	☺	☺
	SEC3	Alloggi edilizia convenzionata	-	-	-	-	-	-	-	-
Economia	SEC4	Mercato del lavoro	☺	☺	☺	☺	☺	☺	☺	☺
	SEC5	Offerta turistica e servizi commerciali	☺	☺	☺	☺	☺	☺	☺	☺
Qualità della vita	QDV1	Aree pubbliche di interesse comune e per il tempo libero	☺	☺	☺	☺	☺	☺	☺	☺
	QDV2	Aree per istruzione	-	-	-	-	-	-	-	-
	QDV3	Servizi alla persona	☺	☺	☺	☺	☺	☺	☺	☺

Valutazione Integrata- Schema qualitativo. Sottosistema 2.B Collina interna.

Risorsa	Sigla	Indicatore	3	6	7	8			
Territorio	TER1	Uso del suolo	☹	☺	☹	☺	☹	☺	
	TER2	Edificato	☹	☺	-	-	☹	☺	☹
	TER3	Infrastrutture	☺	☺	☺	☺	☺	☺	☺
	TER4	Dotazioni di parcheggi	☺	☺	-	-	☺	☺	☺
	TER5	Verde urbano	☺	☺	-	-	☺	☺	☹
Aria	AMB1	Emissioni da traffico	☹	☺	☹	☺	☹	☺	☺
	AMB2	Emissioni da attività produttive	-	-	-	-	-	-	-
	AMB3	Copertura pedonale/ciclabile	☺	☺	☺	☺	☺	☺	☺
Acqua	AMB4	Scarichi	☹	☺	☺	☺	☹	☺	☺
	AMB5	Risparmio e riutilizzo acque	☹	☺	☺	☺	☹	☺	☺
Suolo e sottosuolo	AMB6	Superficie impermeabilizzata	☹	☺	☹	☺	☹	☺	☺
	AMB7	Recupero di aree compromesse	-	-	-	-	-	-	-
Rumore	AMB8	Esposizione al rumore	☺	☺	☺	☺	☹	☺	☺
Rifiuti	AMB9	Produzione	☹	☺	☺	☺	☹	☺	☺
Radiazioni non ionizzanti	AMB10	Esposizione a ELF	-	-	-	-	-	-	-
	AMB11	Esposizione a SRB	-	-	-	-	-	-	-
Inquinamento luminoso	AMB12	Illuminazione esterna	☹	☺	☹	☺	☹	☺	☺
Natura	AMB13	Biodiversità	☺	☺	☹	☺	☺	☺	☹
Energia	AMB14	Consumi	☹	☺	☹	☺	☹	☺	☺
	AMB15	Classe energetica degli edifici	☺	☺	-	-	☺	☺	☺
	AMB16	Utilizzo di fonti rinnovabili	☺	☺	☺	☺	☺	☺	☺
Rischio	AMB17	Rischio idraulico, geomorfologico e sismico	☺	☺	☺	☺	☺	☺	☺
Sociale	SEC1	Popolazione residente	☺	☺	-	-	☺	☺	☺
	SEC2	Spazi di aggregazione	☺	☺	☺	☺	☺	☺	☺
	SEC3	Alloggi edilizia convenzionata	-	-	-	-	-	-	-
Economia	SEC4	Mercato del lavoro	☺	☺	☺	☺	☺	☺	☺
	SEC5	Offerta turistica e servizi commerciali	☺	☺	☺	☺	☺	☺	☺
Qualità della vita	QDV1	Aree pubbliche di interesse comune e per il tempo libero	☺	☺	☺	☺	☺	☺	☺
	QDV2	Aree per istruzione	-	-	☺	☺	-	-	-
	QDV3	Servizi alla persona	☺	☺	☺	☺	☺	☺	☺

Tra gli obiettivi dell'amministrazione che hanno spinto alla necessità della variante, è il superamento delle difficoltà operative alla realizzazione delle previsioni del PS e quindi del RU, in un contesto di compatibilità tra esigenze di sviluppo, qualità della vita e tutela dell'ambiente.

Difatti norme che non hanno trovato l'interesse del privato hanno di fatto impedito quei processi di riqualificazione degli spazi pubblici e dei servizi turistico-commerciali, che venivano auspicati.

Una maggiore attenzione ai suggerimenti avanzati dai residenti e dagli operatori, ha consigliato di modificare attraverso aggiustamenti localizzati e ridistribuzioni che non hanno alterato il dimensionamento del Piano, le condizioni di operare.

In particolare la necessità di adeguare alle esigenze di un turismo più maturo ed esigente di servizi, ha consigliato di consentire un aumento di volumetrie per singolo posto letto, con conseguente incremento degli standard a parcheggi e a verde. Nel contempo si è introdotto con maggior forza una politica di riqualificazione degli spazi e di incremento di servizi alla persona.

In altre parole un innalzamento della qualità della vita dei residenti e un'offerta maggiormente qualificata di servizi al turismo, che resta la principale fonte di reddito degli abitanti di Bibbona, comporta necessariamente un incremento, seppur contenuto, di uso di risorse, quali il territorio e l'acqua, e un maggior fabbisogno energetico.

In un contesto di piena conferma del dimensionamento Piano, quindi, a fronte di un modesto aggravio sulla matrice ambientale, gli obiettivi di una migliore qualità della vita sembrano perseguiti.

C'è peraltro da rilevare che i maggiori carichi ambientali potrebbero essere mitigati se non compensati, da una politica ambientale più attenta ed incisiva su alcune tematiche quali, la raccolta differenziata dei rifiuti, il risparmio energetico, la diffusione delle fonti rinnovabili di energia, il contenimento dei consumi potabili, la raccolta delle acque piovane, ecc.

Il Comune di Bibbona, oltre a confermare il titolo per le sue spiagge di "bandiera blu", ha recentemente acquisito la certificazione ambientale UNI EN ISO 14001, e primo comune della provincia di Livorno, la prestigiosa certificazione EMAS.

E' pertanto scontato che l'azione nel campo ambientale nei prossimi anni dovrà rivolgersi verso il miglioramento continuo delle performance ambientali, rivolgendosi e coinvolgendo anche gli operatori del territorio in politiche ed azioni volte alla sostenibilità e alla tutela ambientale. Pertanto il Piano di miglioramento ambientale, previsto dalla registrazione EMAS, darà occasione all'amministrazione di porsi obiettivi sempre più ambiziosi nel campo dell'energia, dei rifiuti, del razionale uso della risorsa idrica, dell'edilizia sostenibile, che appaiono al momento le tematiche che abbisognano di maggiore attenzione e strategie a medio-lungo termine.

La nuova versione del RU recepisce un'emergente necessità sociale legata alle politiche della casa, anche in relazione a fenomeni di immigrazione interna ed esterna. La novità della previsione di edilizia residenziale convenzionata è un segnale positivo e significativo rivolto sia al consolidamento che allo sviluppo di una residenza "vera".

L'aggiornamento del RU che si concretizza con la variante, dà poi la possibilità di introdurre approfondite nozioni di conoscenza del territorio per quanto riguarda le sue criticità e sensibilità in campo idraulico, geomorfologico e sismico. E' dunque un ulteriore passo verso la conservazione e la tutela del territorio, che si traduce in regole e porgetti per la sua salvaguardia.

Tutto ciò va e andrà sempre più coordinato con altri aspetti legislativi, attuati dalla regione Toscana in questi anni ed in itinere (si pensi al PIER o al Piano paesistico, ecc.), che vanno a comporre un quadro di riferimento per il governo del territorio sempre più consapevole e sostenibile.